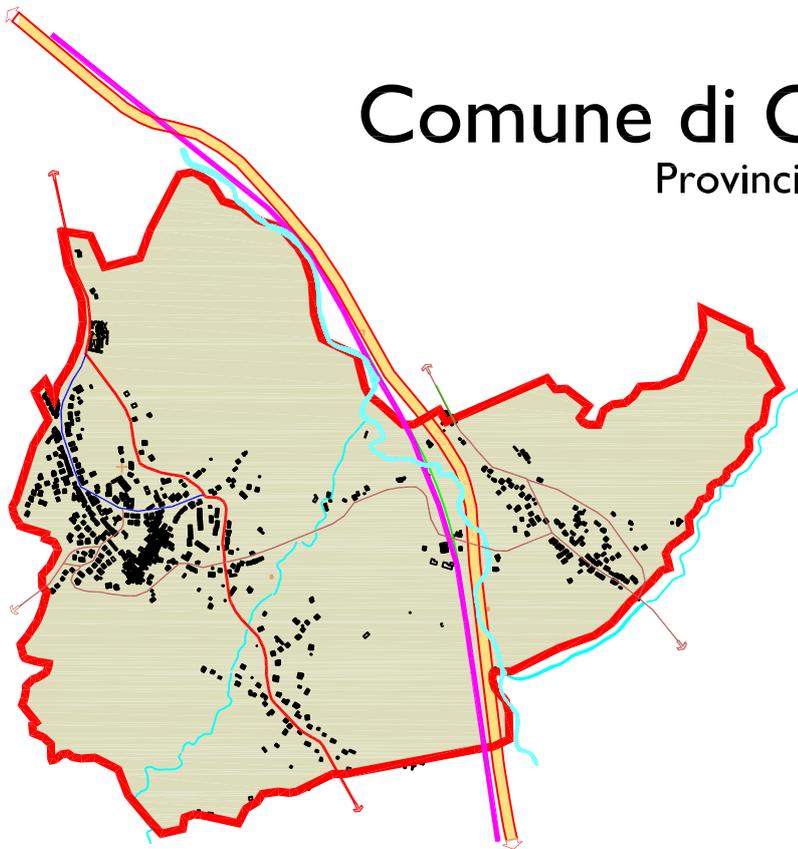


Comune di Cesinali

Provincia di Avellino



Piano Urbanistico Comunale

SINDACO
dott. Dario FIORE

PROGETTISTA
Arch. FEDERICO GRIECO

RUP

Elaborato :

API

Atti di programmazione degli interventi

ADEGUATA ALLE OSSERVAZIONI ACCOLTE CON D.G. N°13 DEL 07/03/2019

archivio: CESINALI/PUC/18

file DWG:

Data:

COMUNE DI CESINALI

PROVINCIA DI AVELLINO



PIANO URBANISTICO COMUNALE

Atti di Programmazione degli Interventi

(art. 25 della legge 16/2004)

Il Progettista
Arch.Federico Grieco

SOMMARIO

1 PREMESSA

2 PIANO URBANISTICO COMUNALE ED ATTI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

- 2.1 Inquadramento normativo
- 2.2 Finalità degli Atti di programmazione degli interventi
- 2.3 Sintesi degli obiettivi e delle strategie del Piano Urbanistico Comunale

3 DISCIPLINA DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

- 3.1 Gli API per il PUC di Cesinali
- 3.2 Modalità attuative

4 ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI INIZIATIVA PRIVATA

- 4.1 Zona A - Centro storico
- 4.2 Zona B - Completamento
- 4.3 Zone produttive (zone D1, D2, D3)
- 4.4 Aree per attività Turistico-ricreative T

5 ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI INIZIATIVA PUBBLICA

- 5.1 Aree per attrezzature e servizi pubblici
- 5.2 Ambiti di riqualificazione urbana
- 5.3 Interventi sulla Viabilità
- 5.4 Partecipazione dei privati nella realizzazione degli interventi pubblici

6 FATTIBILITÀ FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

- 6.1 Il Piano Triennale Delle O.O.P.P.
- 6.2 Opere programmate in riferimento alle previsioni del PUC

7 ALLEGATO – PIANO TRIENNALE OO.PP.

1. Premessa

Il Piano si prefigge come finalità la programmazione dell'intero territorio comunale, nell'ambito di un disegno complessivo di sviluppo, attraverso la tutela, gli assetti, le trasformazioni e le utilizzazioni del territorio, nel rispetto del principio di sostenibilità, e della pianificazione attuata a livello regionale e provinciale.

La parte programmatica del piano deve contenere anche gli Atti di programmazione degli interventi di cui all'art. 25 della legge 16/2004 ed in particolare definirà:

- l'individuazione delle aree destinate a realizzare, nel triennio successivo, gli interventi edilizi ed urbanizzativi residenziali e non residenziali anche attraverso procedure attuative di tipo perequativo, per le quali devono comunque essere realizzate a carico dei trasformatori tutte le urbanizzazioni primarie e cedute al comune tutte le aree per le urbanizzazioni secondarie calcolate nel rispetto degli standard urbanistici di legge, oltre che degli standard perequativi;
- la determinazione delle opere di urbanizzazione da realizzare o recuperare, nonché degli interventi di reintegrazione territoriale e paesaggistica, ulteriori rispetto a quelli standard;
- la realizzazione di nuove infrastrutture viarie e il potenziamento di quelle esistenti;
- la realizzazione di piste ciclabili, come servizio locale e come contributo alla creazione della rete della mobilità dolce provinciale;;
- la quantificazione degli oneri finanziari a carico del comune e di altri soggetti pubblici per la realizzazione delle opere previste non a carico dei soggetti attuatori, indicandone le fonti di finanziamento;
- la previsione di acquisizione, anche attraverso procedure espropriative, delle aree destinate a spazi pubblici e di uso pubblico, ulteriori rispetto a quelle derivanti

dall'attuazione degli interventi di cui ai punti precedenti, programmata sulla base dei bilanci pluriennali comunali.

2. Piano Urbanistico Comunale ed Atti di programmazione degli interventi

2.1 Inquadramento normativo

Gli Atti di Programmazione degli interventi sono previsti dall'art.3 della legge regionale 16/2004 "Norme sul Governo del Territorio" la quale stabilisce che la pianificazione comunale si attua mediante disposizioni strutturali e disposizioni programmatiche.

Le prime, con validità a tempo indeterminato, sono atte ad individuare le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico-culturali, dell'esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità.

Le seconde, definite **Atti di Programmazione degli Interventi (API)**, sono tese a definire gli interventi di trasformazione fisica e funzionale del territorio in archi temporali limitati e sono legati alla programmazione finanziaria dei bilanci annuali e pluriennali delle amministrazioni interessate.

Tali atti disciplinano gli interventi di tutela, valorizzazione, trasformazione e riqualificazione del territorio comunale da realizzare nell'arco temporale di tre anni ed in conformità alle previsioni del PUC, senza modificarne i contenuti; essi hanno valore ed effetti del programma pluriennale di attuazione disciplinato dalla legge 28 gennaio 1977, n. 10, articolo 13, e dalla legge regionale 28 novembre 2001, n. 19, articolo 5, e si coordinano con il bilancio pluriennale comunale.

Gli API sono adottati contemporaneamente al PUC con delibera di Consiglio Comunale.

2.2 Finalità degli Atti di programmazione degli interventi

Gli Atti di Programmazione degli Interventi, approvati contestualmente al PUC, costituiscono lo strumento finalizzato a pianificare l'attuazione delle previsioni e delle

scelte previste nel Piano Urbanistico Comunale, nell'arco temporale di tre anni, in relazione agli interventi di riqualificazione e di nuova edificazione.

In essi sono previsti:

- a) le destinazioni d'uso e gli indici edilizi;*
- b) le forme di esecuzione e le modalità degli interventi di trasformazione e conservazione dell'assetto urbanistico;*
- c) la determinazione delle opere di urbanizzazione da realizzare o recuperare, nonché degli interventi di reintegrazione territoriale e paesaggistica;*
- d) la quantificazione degli oneri finanziari a carico del comune e di altri soggetti pubblici per la realizzazione delle opere previste, indicandone le fonti di finanziamento.*

Con la redazione degli API vengono individuati, tra i vari interventi programmati, un insieme integrato di progetti sia pubblici che privati ai quali dare priorità per la realizzazione in un arco temporale relativamente breve. Per essi vanno individuate le risorse finanziarie ed i soggetti attuatori, integrando quindi, il programma triennale per la realizzazione delle opere pubbliche attraverso il coordinamento e gli strumenti di partecipazione previsti dall'art. 25 comma 6 legge reg. 16/2004.

2.3 Sintesi degli obiettivi e delle strategie del PUC

La pianificazione comunale è stata strutturata attraverso la definizione di obiettivi generali finalizzati principalmente al perseguimento della sicurezza e tutela del territorio ed alla riqualificazione urbana.

Nello specifico il PUC di Cesinali persegue i seguenti obiettivi:

- tutela ed integrità fisica, culturale ed ambientale del centro antico, attuata attraverso interventi mirati al mantenimento dei valori storici documentari, dei caratteri tipologici e morfologici, implementando la dotazione e l'articolazione di servizi e attrezzature;
- ridefinizione dell'assetto urbano, attuato grazie ad un processo di completamento delle parti urbane in fase di consolidamento;
- potenziamento delle infrastrutture, dei servizi e delle attrezzature con l'adeguamento della rete viaria comunale alle nuove esigenze sopraggiunte con particolare attenzione

- all'area lungo l'asse di collegamenti tra il centro e la frazione di Villa San Nicola che riveste un ruolo fondamentale per il riammagliamentamento del tessuto urbano;
- mantenimento e salvaguardia del paesaggio agrario, conservandone i valori tipici, promuovendo l'agricoltura di qualità e tutelando gli elementi tipici del patrimonio arboreo;
 - realizzazione di un'area per insediamenti a carattere produttivo-artigianale compatibile, al fine di consentire l'eventuale delocalizzazione ed ampliamento delle attività non compatibili dal centro urbano e dalle zone rurali;
 - promozione dello sviluppo sostenibile, attraverso l'utilizzo e la diffusione di una cultura ecologica nel campo della progettazione e realizzazione dei manufatti edilizi, anche riqualificando gli spazi pubblici rendendoli meglio riconoscibili come luoghi di aggregazione.

3. Disciplina di attuazione degli interventi

3.1 Gli API per il PUC di Cesinali

Gli Atti di programmazione degli interventi per il comune di Cesinali sono articolati in modo da perseguire le seguenti finalità:

- definire l'ordine di priorità per l'attuazione degli interventi pubblici, indicandone le fonti di finanziamento;
- definire le modalità di partecipazione dei privati nella realizzazione di alcune opere pubbliche.
- definire le modalità da attuare per gli interventi di trasformazione e riqualificazione urbana previsti dal PUC;
- fornire una sintesi normativa degli interventi di tutela e valorizzazione, attuabili sul patrimonio edilizio esistente;

Le finalità descritte, così come previsto dalla stessa L.R 16/2004 hanno valore ricognitivo e non possono rappresentare modifica dei contenuti del PUC e del RUEC.

Gli Atti di Programmazione degli Interventi del comune di Cesinali sono redatti in riferimento al Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019 approvato con Del. di

Consiglio comunale n.09 del 18/04/2017 e costituente parte integrante del bilancio di previsione per l'anno 2017.

Di seguito vengono definite le disposizioni attuative stabilite per le fase programmatica del PUC valide per ciascuna zona o gruppo di zone omogenee.

Per ogn'una di esse, si definiscono i criteri di riferimento per le priorità di realizzazione e per la disciplina degli interventi nell'arco del triennio di riferimento (2017 - 2019) anche sotto l'aspetto temporale mentre nell'ultima parte dei presenti Atti di Programmazione degli Interventi viene definito il quadro complessivo dei contenuti per ciascuna zona individuata dal Piano Programmatico del PUC ai sensi dell'art.25, comma 2, lett. a) e b), della L.R. n.16/2004, individuando anche sotto l'aspetto temporale, i relativi interventi urbanistici preventivi e le opere di urbanizzazione nonché gli oneri finanziari e le risorse da reperire con le rispettive fonti.

3.2 Modalità attuative

L'attuazione del PUC avviene, ai sensi della L.R. n. 16/2004, mediante due tipologie di intervento:

- a) interventi edilizi diretti (attuazione diretta), ovvero quegli interventi realizzabili sulla base del titolo abilitativo richiesto dalla normativa vigente;
- b) interventi edilizi indiretti (attuazione indiretta), di iniziativa pubblica o privata, ovvero quegli interventi subordinati dal PUC all'approvazione di uno strumento urbanistico attuativo (Piano Urbanistico Attuativo, PUA).

Per quanto concerne gli interventi edilizi diretti, questi sono consentiti in tutte quelle aree nelle quali il PUC non prescrive l'obbligo della preventiva approvazione di un Piano urbanistico attuativo (PUA).

Gli interventi edilizi indiretti riguardano invece le seguenti parti di territorio perimetrale dal piano come:

- Aree R - di riqualificazione urbana ed ambientale
- Aree D2 - Produttive industriali/artigianali esistenti da riqualificare
- Area D3 - Produttiva industriale/artigianale (PIP)
- Aree T - turistico-ricreative

➤ Aree F8 - Attrezzature private sportive e ricreative

per le quali nell'arco del triennio oggetto degli Atti di Programmazione degli interventi è prevista l'attuazione esclusivamente da parte dei soggetti privati aventi titolo.

Per il PUA con valore di PIP riferito alla zona D (produttiva-artigianale), il soggetto attuatore sarà la Pubblica Amministrazione.

4. Attuazione degli interventi di iniziativa privata

Le disposizioni generali stabilite nel seguente paragrafo sono riferite all'attuazione degli interventi nelle varie zone omogenee individuate dal piano per gli interventi di iniziativa privata con riferimento al contesto del quadro normativo e programmatico di riferimento.

4.1 - Zona A - Centro storico

Gli interventi da realizzare nel centro storico e su edifici o manufatti di particolare interesse documentario, sono quelli previsti e definiti dall'art.15 delle Norme Tecniche di Attuazione del piano. Gli altri interventi sono quelli indicati e definiti dalla vigente legislazione (manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, ristrutturazione urbanistica) nonché gli interventi di ampliamento e di demolizione con ricostruzione. Ai soli fini del rispetto della normativa sismica, gli interventi edilizi sono definiti dal D.M. 16.01.1996.

Nelle zone omogenee A sono ammesse tutte le destinazioni d'uso con le seguenti limitazioni:

- attività commerciali al dettaglio unicamente ai piani terra, con la precisazione che le unità commerciali al dettaglio non devono superare i 50 m² di Superficie di vendita per esercizio;
- funzioni di servizio di tipo diffusivo, ivi compresi mostre ed esposizioni, sedi di attività culturali, ricreative, sportive, spettacolo, politiche e sociali, sanitarie, ambientali, religiose, servizi pubblici e di interesse generale, fino ad un massimo del 30% dell'intero immobile.

Nei locali al piano terra prospicienti a strade, con vetrina/portone, i cambi d'uso sono ammessi solo a favore di commercio al dettaglio, artigianato di servizio, somministrazione, spazi pubblici, attività di interesse generale.

Ogni intervento da effettuare nel centro storico è subordinato ad una verifica del grado di trasformazione del fabbricato, al fine di fare emergere i valori tradizionali con interventi puntuali di riqualificazione; a tale fine, con la medesima procedura di cui sopra, sono ammessi :

- la risistemazione e ricomposizione planimetrica di corpi minori esistenti all'interno dei cortili, qualora non facciano parte integrante dell'edificio principale originario e qualora non presentino caratteristiche architettoniche, tipologiche e documentarie di rilievo.

In considerazione del tipo di intervento, diretto e di iniziativa privata, dal punto di vista dei tempi di attuazione, quanto programmato dal PUC per il tessuto urbano consolidato potrà avvenire nel triennio di riferimento dei presenti API già a partire dal primo anno proseguendo poi negli anni successivi.

4.2 - Zona B - Completamento

Queste zone sono state identificate in base al loro grado di saturazione e/o di completamento dell'assetto esistente e sono rappresentate da piccoli lotti residui di terreno attorno ai quali esistono tutte le opere di urbanizzazione e sui quali si ripropone l'edificazione per ricucire o integrare la maglia urbana.

In dette aree indicate nelle tavole di P.U.C. come B2, sono ammissibili interventi edilizi diretti, nel rispetto degli indici dettati dall'art.18 delle NTA; esse sono aree libere atte alla definizione di una forma urbana compatta raggiungibile attraverso il completamento del tessuto urbanistico ed edilizio esistente anche mediante la realizzazione di volumetrie da destinare ad attività misto-residenziali nell'ottica della integrazione funzionale.

In considerazione del ruolo prioritario che tali aree hanno per l'iniziativa privata in fase attuativa, anche al fine di perseguire gli obiettivi citati, il Piano prevede una disciplina programmatica, e quindi delle modalità attuative di tipo diretto.

Trattandosi di interventi di iniziativa privata, l'attuazione di tali zone programmate sarà proposta, in termini di priorità attuativa e come già previsto per le zone di tipo A, come priorità principale nel triennio di riferimento dei presenti API, a partire dal primo anno ed a seguire negli anni successivi.

4.3 Zone produttive (zone D1, D2, D3)

Queste zone omogenee rivestono un ruolo importante nell'ottica di un riordino e razionalizzazione che rappresenta una delle priorità del quadro strategico delineato dalla parte strutturale del piano. Per esse il Piano opera una distinzione in base alla funzione svolta ed al livello di infrastrutturazione e di edificazione esistente nonché della caratterizzazione utilizzativa e vocazionale pregressa, individuando e classificando tre sottozone per tali tipi di insediamenti:

- le aree D1, in cui sono già presenti strutture di tipo produttivo sia artigianale che industriale e per le quali sono consentite operazioni di ristrutturazione e di riconversione, anche con incremento della volumetria esistente.
- le aree D2 in cui sono già presenti strutture di tipo produttivo situate in aree degradate o da riqualificare .
- l'area D3, destinata ad accogliere nuovi insediamenti produttivi, individuata a confine con il territorio comunale di S.Michele di Serino, in adiacenza con un'area avente la stessa tipologia urbanistica.

Per le Zone "D1 – Aree Produttive esistenti", nelle quali sono presenti prevalentemente insediamenti di attività artigianali e commerciali e altre destinazioni connesse (compresa quella residenziale e di servizio), direttamente servite dalle urbanizzazioni primarie e direttamente accessibili dalle strade esistenti, è consentito l'intervento edilizio mediante il rilascio di permesso di costruire diretto secondo gli indici definiti dal piano. Inoltre, fatto salvo quanto disciplinato dal RUEC, potranno essere eseguiti, mediante intervento edilizio diretto, gli interventi sull'edilizia esistente di cui alle lettere a) b) c) d) dell'art.3, co.1, del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i..

Per la Zona "D2 - produttiva industriali-artigianali, esistenti da riqualificare" individuata lungo la strada di collegamento con la frazione di Villa San Nicola comprendente le aree delle cave dismesse esistenti a valle del centro urbano, nelle quali l'attività estrattiva è esaurita ma persistono ancora delle attività di tipo produttivo, si prevede l'intervento da attuarsi mediante lo strumento del Piano Urbanistico Attuativo di cui all'art.26, co.2, lett. c), della L.R. n.16/04. Il recupero e la riqualificazione di dette aree riveste un ruolo fondamentale nel progetto di piano soprattutto nell'ottica di ricucire il tessuto urbano tra capoluogo e frazione. In esse è previsto il riutilizzo e/o la riconversione delle attività insediate, con il mantenimento delle destinazioni produttive ed artigianali, il recupero dei volumi esistenti, regolarmente assentiti, e la riqualificazione delle aree di pertinenza

Per la sottozona "D3 industriale-artigianale PIP" le modalità di attuazione vengono definite attraverso la redazione di Piano Urbanistico Attuativo di cui all'art.26, co.2, lett. c), della L.R. n.16/04, avente portata e valore di P.I.P. ex L.865/71 e succ. mod. ed int., relativo all'intera area così come perimetrata nelle tavole di piano.

Al fine di perseguire gli obiettivi di qualità insediativa individuati dal PUC, gli interventi attuativi dovranno prevedere, compatibilmente con il rispetto delle norme in materia di inquinamento, di sicurezza nei luoghi di lavoro e di quelle in materia di depurazione e scarichi:

- l'utilizzo di pavimentazioni drenanti nella sistemazione delle aree di pertinenza delle attività produttive e degli spazi scoperti;
- la piantumazione di adeguate alberature di schermatura e di mitigazione dell'impatto visivo lungo il perimetro dei lotti e all'interno delle aree scoperte, nonché l'impiego di tecniche e materiali di pavimentazione che garantiscano la massima permeabilità del suolo ed un efficace drenaggio superficiale.

Dovranno inoltre essere previsti, nella realizzazione dei singoli interventi, sistemi di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche per gli usi consentiti; per le zone D3 dovrà anche essere assicurata la raccolta e la canalizzazione nel sottosuolo delle acque di prima pioggia provenienti dalle coperture e dai terrazzi.

L'attuazione degli interventi nelle zone produttive programmate sarà proposta, come quadro temporale, a partire dal primo anno del triennio di riferimento dei presenti API ed a seguire negli anni successivi per le iniziative di tipo privato.

Per l'attuazione del PUA con valore di PIP, nell'arco del triennio oggetto degli Atti di Programmazione degli Interventi, si prevede invece un primo impegno di spesa relativo alla realizzazione delle infrastrutture a contorno. Nei trienni successivi andranno definite le modalità di attuazione e l'opportunità di una partecipazione dei privati alla realizzazione del piano attuativo.

4.5 – Aree per attività Turistico-ricreative T

Tali zone omogenee sono destinate ad accogliere oltre che servizi di uso comune per il turismo come alberghi, residence, campeggi, ecc. anche tutte le attività a queste connesse come ristoranti, impianti ed attrezzature per lo sport ed il tempo libero, sale per spettacolo e servizi similari.

In esse gli interventi sono subordinati all'approvazione di un piano urbanistico attuativo esteso all'intera zona omogenea.

L'attuazione degli interventi in queste zone programmate, trattandosi di interventi di iniziativa privata, sarà proposta come quadro temporale a partire dal primo anno del triennio di riferimento dei presenti API ed a seguire negli anni successivi.

5. Attuazione degli interventi di iniziativa pubblica

5.1 Aree per Attrezzature e servizi pubblici (zone F1 - F2 - F3 - F4 - F5 - F6 - F7-F9)

Le attrezzature e i servizi pubblici e privati sono inclusi dal Piano Programmatico nelle seguenti zone:

- F1 - Attrezzature interesse collettivo
- F2 - Attrezzature scolastiche
- F3 - Attrezzature religiose

- F4 - Verde pubblico attrezzato
- F5 - Attrezzature sportive pubbliche
- F6 - Aree per strutture di servizio (serbatoi, isole ecologiche, allargamento cimiteriale, ecc.)
- F7 - Aree di servizio alla viabilità (percorsi pedonali e ciclabili, distributori di carburante, ecc)
- F9 - Aree per parcheggio pubblico

Le Zone "F1", "F2", "F4", "F5" ed "F9", fanno riferimento rispettivamente agli standards urbanistici ex DM 1444/68 mentre le zone "F3" alla relativa riserva di destinazione per attrezzature religiose prevista dalla L.R. 5/3/1990 n.9; per esse l'attuazione è di tipo diretto e pubblica.

La Zona "F6" riguarda attrezzature di interesse comunale e sovracomunale quali depuratori, serbatoi isole ecologiche ecc. mentre la zona "F7" individua le zone di rispetto stradali dove è possibile realizzare distributori di carburante, sistemazioni a percorsi pedonali e ciclabili ecc. con interventi diretti sia pubblici che privati.

Sono state inoltre previste delle Aree "F8" che afferiscono alla realizzazione di attrezzature private sportive e ricreative di interesse collettivo, quali campi da gioco, club house e servizi annessi. Tale previsione si attua mediante Piano Urbanistico Attuativo di cui all'art.26, co.2, lett. a), della L.R. n.16/2004, di iniziativa privata. Le aree scoperte, anche qualora comuni a più strutture, saranno utilizzate per la realizzazione di parcheggi pertinenziali ai fini del soddisfacimento delle aliquote di legge fissate per le diverse destinazioni d'uso; la restante parte dovrà essere sistemata a verde.

L'attuazione degli interventi nelle Zone produttive programmate sarà proposta, come quadro temporale, a partire dal primo anno del triennio di riferimento dei presenti API per l'attuazione di iniziativa privata.

5.2 Ambiti di riqualificazione urbana

Il piano individua i seguenti ambiti di Riqualificazione Urbana:

- R1 – Aree residenziali di riqualificazione urbana
- R2 - Aree di riqualificazione ambientale

Tali ambiti consentono la riqualificazione di parti del territorio che per la loro complessità necessitano di una esecuzione coordinata e programmata degli interventi pubblici e privati al fine di garantire adeguati livelli di qualità urbana, di sostenibilità urbanistica e di coinvolgimento e partecipazione ai processi di pianificazione. Attraverso l'attuazione di tali ambiti viene garantito anche il ridisegno e la riqualificazione architettonica ed ambientale di parti di territorio.

In funzione degli obiettivi del PUC tali zone si prefiggono:

- la valorizzazione urbana e territoriale di parti di territorio oggi degradate e degli spazi connessi;
- lo sviluppo della vocazione urbana di luoghi centrali del tessuto urbano;
- la realizzazione, il ripristino e la diversa localizzazione di opere o infrastrutture di servizio urbano;
- la rifunzionalizzazione del nucleo di edilizia pubblica esistente al fine di eliminare le carenze di condizioni urbanistiche e di fatiscenza di spazi pubblici, arredo urbano, aree verdi, autonomia di quartiere;
- il riordino degli assetti insediativi ed organizzativi connessi con particolare riguardo alla realizzazione di arredo urbano, tracciati viari, fruizione degli spazi.

L'attuazione degli interventi in tali ambiti potrà essere proposta, come quadro temporale, a partire dal primo anno del triennio di riferimento dei presenti API ed a seguire negli anni successivi per l'attuazione di iniziativa privata.

5.3 Interventi sulla Viabilità

Al Piano Triennale delle Opere pubbliche fanno riferimento anche la realizzazione degli interventi di adeguamento e nuova realizzazione della viabilità.

Il PUC individua per la viabilità i seguenti interventi di progetto:

- strade esistenti, per le quali sono necessarie solo operazioni di manutenzione o limitate realizzazioni di opere complementari (illuminazione pubblica e marciapiedi);

- strade esistenti da adeguare, per le quali si prevede l'allargamento della sezione e/o la realizzazione di marciapiedi e pubblica illuminazione e/o il completamento del tracciato per piccoli tratti mancanti;
- strade di progetto, ovvero tronchi ex novo da realizzare tramite procedure di esproprio;

5.4 Partecipazione dei privati nella realizzazione di interventi pubblici

Per quanto riguarda la realizzazione delle attrezzature pubbliche si dovrà attingere prevalentemente a fondi pubblici e conseguentemente, almeno per il primo triennio, assume particolare rilevanza il Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

L'amministrazione potrà tuttavia introdurre alcuni aspetti relativi alla partecipazione dei privati alla realizzazione delle attrezzature pubbliche, coinvolgendo quest'ultimi nella realizzazione e successiva gestione di opere che riguardano la realizzazione di aree per il verde, per lo sport e per attrezzature di interesse comune, in modo tale da aumentare la capacità complessiva di spesa.

Un'ulteriore possibilità per l'Amministrazione per il reperimento non oneroso di aree necessarie alla realizzazione di parcheggi è il ricorso al Permesso di costruire convenzionato. Tale procedura è già stata messa in atto dall'Amministrazione per realizzare aree a parcheggio in due zone particolarmente importanti; la prima situata tra l'edificio che ospita il Municipio e l'area per l'istruzione (scuola elementare e materna) in fase di realizzazione e la seconda, già avviata ed in fase di definizione, riguarda un secondo intervento lungo il viale Cocchia. Questi interventi sono riportati nell'elaborato grafico allegato alla presente (Allegato 2) unitamente all'individuazione delle altre aree previste per interventi di tipo pubblico.

6. Fattibilità finanziaria degli interventi programmati

I costi relativi alla realizzazione degli interventi programmati dal PUC saranno coperti in parte con risorse interne all'Amministrazione ed attinti da finanziamenti in corso e

programmati nel piano triennale OO.P.P. - che si riporta in Allegato - ed in parte dagli introiti derivanti dai contributi provenienti da interventi privati (oneri di urbanizzazione). Saranno inoltre valutate anche possibilità derivanti da eventuali altre fonti di finanziamento quali programmi e piani comunitari Fesr (Fondo europeo di sviluppo regionale), Fse (Fondo sociale europeo), FAS (Fondo per le Aree Sottoutilizzate) o altri finanziamenti statali e di altri Enti territoriali che potranno integrare ed aggiornare gli Atti di Programmazione nei successivi anni.

6.1 Piano triennale delle Opere Pubbliche

Il Piano Triennale OO.PP. del comune di Cesinali per gli anni 2017 – 2019 , ai sensi dell’ art. 126 e 128 D.Lgs. 163 del 12/04/2006 è stato approvato con Del. di C.C. n. 09 del 18/04/2017 e facente parte integrante del bilancio di previsione 2017, in accordo con l’Ufficio Finanziario, necessari al rispetto del Patto di stabilità. A tale programma, già ufficialmente trasmesso agli organi competenti, si fa riferimento negli Atti di programmazione, al fine di fornire un quadro aggiornato della capacità finanziaria del Comune di Cesinali.

In ogni caso, per quanto vincolante, il Piano Triennale viene progressivamente aggiornato in sede di programmazione annuale, con particolare riferimento alla partecipazione da parte dell’Amministrazione comunale, a bandi pubblici per finanziamenti o al sopravvenire di nuovi canali di finanziamento nazionali ed europei.

L’impegno di spesa complessivo, valutato nel rispetto dei vincoli relativi alla legge 122/2010 “Patto di Stabilità”, è pari per ciascun anno a :

- Annualità 2017: €. 9.126.935,45
- Annualità 2018: €. 1.504.860,99
- Annualità 2019: €. 5.292.649,02

Le opere programmate dall’Amministrazione comunale per il prossimo triennio sono riportate nella tabella che segue dove sono indicati i principali interventi relativi alle diverse zone perimetrate dal PUC e ritenuti di interesse in rapporto alla natura e alla

COMUNE DI CESINALI
PIANO URBANISTICO COMUNALE

funzione del presente strumento.

Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		SN (6)	Importo
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E SVILUPPO URBANO PIAZZA MUNICIPIO E STRADE LIMITROFE	1	2.481.519,13	0,00	0,00	2.481.519,13	N	0,00	
COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO RETE FOGNARIA ZONE RURALI	1	880.724,94	0,00	0,00	880.724,94	N	0,00	
COMPLETAMENTO PALESTRA SCUOLA MEDIA E. COCCHIA	1	905.752,80	0,00	0,00	905.752,80	N	0,00	
PROGETTAZIONE DI INTERVENTI NEL CENTRO STORICO	1	2.268.026,67	0,00	0,00	2.268.026,67	N	0,00	
RISTRUTTURAZIONE E RISANAMENTO CASA NORDERA	1	391.752,21	0,00	0,00	391.752,21	N	0,00	
ACQUEDOTTO RURALE SAN GREGORIO	1	299.159,70	0,00	0,00	299.159,70	N	0,00	
Adegumento sismico palestra ed efficientamento energetico scuola primaria in viale Sabino Cocchia	1	1.900.000,00	0,00	0,00	1.900.000,00	N	0,00	
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE dell'importo stimato complessivo di 426.450,17 da pagare a partire dal 2018 in dieci annualità garantite dalle spese di esercizio e manutenzione dell'impianto già consolidate.	1	0,00	42.649,02	42.649,02	85.298,04	N	0,00	01
RIFUNZIONALIZZAZIONE LOCALI COMUNALI IN VIA VALLE PER CENTRO AGGREGAZIONE	2	0,00	199.609,71	0,00	199.609,71	N	0,00	
INCROCIO PIAZZALE DI DONATO	2	0,00	1.262.602,26	0,00	1.262.602,26	N	0,00	
SPAZZO O CHIANELLO SANTANTUONO	2	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	N	0,00	
ADEGUAMENTO SERBATOIO E RETE IDRICA	1	0,00	0,00	4.300.000,00	4.300.000,00	N	0,00	
SISTEMAZIONE IDRAULICA VALLONE FOLLONI VILLA SAN	2	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	N	0,00	

Le opere il cui importo risulta inferiore ai 100.000 euro non sono contenute nel piano triennale ma contribuiscono comunque all'attuazione complessiva del programma; si fa riferimento ai piccoli interventi di completamento e di rifinitura sia relativi alle attrezzature pubbliche che alla viabilità (realizzazione di marciapiedi, di aree a parcheggio, di pubblica illuminazione, ecc.).

6.2 Opere programmate in riferimento alle previsioni del PUC

Nella tabella che segue sono riportate invece, le opere in programma con l'indicazione delle relative fonti per l'attuazione delle stesse nonché i principali interventi relativi alle diverse zone perimetrate dal PUC, relativamente ai principali interventi ritenuti di interesse in rapporto alla natura e alla funzione del presente strumento.

Zona omogenea PUC	Tipo intervento	Importo presunto	Tipo di finanziamento
A	Riqualificazione centro storico	2.481.519,13	fondi programmi europei
E	Rete idrica e fognaria - viabilità zone rurali	880.724,94	fondi programmi europei
F	Adeguamento ed ampliamento attrezz. sportive	891.979,84	fondi programmi europei
F	Completo e/o adeguam. strutture pubbliche	3.397.115,31	fondi programmi europei
B-D-F	Interventi sulla viabilità	1.262.602,26	fondi programmi europei

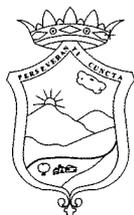
COMUNE DI CESINALI
PIANO URBANISTICO COMUNALE

Sono stati infine quantificati anche i costi che l'amministrazione dovrà sostenere per la pianificazione urbanistica attuativa di iniziativa pubblica prevista dal PUC.

ONERI PER LA REDAZIONE DEI PUA DI INIZIATIVA PUBBLICA (AREA PIP)		
Indagini geognostiche		
Relazioni specialistiche (geolog.-archeol.-paesag.-ecc.)		
Monitoraggio Ambientale		
Confronto/adequamento Zonizzazione Acustica		
Redazione Piano Urbanistico Attuativo (PUA)		
Spese di pubblicazione - deposito e avvisi		
Incentivi art.92 D.Lgs. 163/2006		
Oneri previdenziali e fiscali		
TOTALE	€	60.000,00
ACQUISIZIONE AREE (€ 30,00/mq x mq. 55.700 ca.)	€	1.671.000,00
SPESE GENERALI	€	200.000,00

**7. Allegato 1 – Delibera di approvazione del Piano triennale LL.PP. anno 2017-2019
con relative schede economiche**

Il Piano triennale dei Lavori pubblici è stato articolato secondo le categorie, le tipologie d'intervento e le priorità previste dall'Autorità LL.PP. e normate dal comma 3 dell'art. 128 D.Lgs. 163/2006 che si riporta di seguito.



COMUNE DI CESINALI

(Provincia di Avellino)

C.F.00225660646

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 9 del 18/04/2017

COPIA

Oggetto: Piano Triennale dei LL.PP. anno 2017/2019

Adunanza **Ordinaria** di 1^a Convocazione – **Seduta pubblica**–

L'anno **Duemiladiciassette** il giorno **diciotto** del mese di **aprile** alle **ore 18,00** nella Sala delle adunanze Consiliari si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge (*art. 50, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10, comma 4 del vigente Statuto Comunale*).

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sottoindicati:

	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Signor Tango Ciro Aniello	SI	
Signor Fiore Dario	SI	
Signor De Vito Pasquale	SI	
Signor Iannuzzi Generoso	SI	
Signora Spina Lucia Virginia	SI	
Signor Tirella Ciro	SI	
Signor Sarno Luigi	SI	
Signor Acuzio Mattia	SI	
Signor Zaolino Giuseppe	SI	
Signor Dell'Anno Rocco	NO	SI
Signor Spina Vincenzo	SI	

Presenti N.° 10

Assenti. N. 1

Partecipa il Segretario Generale **Avv. Stefania Urciuoli**

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **Signor. Ciro Aniello Tango** in qualità di **Sindaco p.t.**, che dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al **n° 09** dell'ordine del giorno.

Il presente verbale, salva la successiva lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco – Presidente , illustra punto all'ordine del giorno, ad oggetto:
“Approvazione Piano Triennale OO.PP. 2017/2018/2019”

PRESIDENTE-SINDACO - il Piano dei LL.PP. del 2017/2019 (si dà lettura del Piano) , abbiamo confermato tutti i lavori e sono quelli che abbiamo chiesto i finanziamenti alla Regione, l'unico lavoro che è stato aggiunto è l'efficientamento Pubblico per un importo complessivo di 426.490.17. Questo lavoro per non creare debiti abbiamo deciso di dilazionarlo in 10 anni e ci costerebbe in base ai nostri calcoli ci 42.249,00 all'anno però in base ad un conto economico abbiamo riscontrato che i consumi sono 88.000 + manutenzione 20.000 siccome utilizzano i led si risparmia circa il 50% del costo avremmo un risparmio di oltre 48.000 addirittura si parla di un risparmio superiore ed anche manutenzione quindi in base ad una valutazione risparmio circa 19.000 anno ed in più un efficientamento energetico più tecnologico e mettere alcune telecamere sui parchi per atti di vandalismo e telecamere ingresso ed uscita paese senza intaccare sul bilancio comunale. Appena approvata la delibera si parte con gara pubblica presso ufficio gare sperando in imprese in grado di soddisfarci.

ZAOLINO GIUSEPPE- un altro mutuo indebiterà il comune ulteriormente manipolando le cifre sembrerebbe che ci andiamo a guadagnare ma non è così cosa si guadagna? a noi questa iniziativa non ci porta a nessun guadagno anzi contrae un altro mutuo a carico dei cittadini se è la stessa utilità dei campi sportivi evitate di fare altri debiti , lei programma debito per 10 anni quando lei andrà via fra 2 anni.

PRESIDENTE-SINDACO - ha capito male mi ripeto noi paghiamo solo di corrente 88.000.00 all' anno P.I. e 20.000,00 di manutenzione con la trasformazione LED si risparmierebbe 50% quindi 46.000 costo P.I. contro i 108 che paghiamo adesso .

ZAOLINO GIUSEPPE - La ditta che prende la gara cosa ci guadagna? Faccio fatica a capire l'impresa cosa ci guadagna. E saremo sempre noi proprietari dell'impianto?

DE VITO PASQUALE- rispiega – oggi paghiamo di corrente e manutenzione circa 108.000,00 per sostituire le lampade l'impresa che vince la gara anticipa soldi ed il comune rimborsa la ditta in 10 anni noi risparmiamo sulla manutenzione ordinaria visto che l'impianto è nuovo con un risparmio delle casse comunali di circa 18.000,00.

PRESIDENTE-SINDACO - il guadagno dell'azienda è sul ribasso . Altri comuni hanno data all'azienda vincitrice anche il costo della corrente vedi es. Aiello.

Premesso che

- L'art. 21 del nuovo Decreto Lgs. n° 50 del 18 aprile 2016, pubblicato sulla G.U. n° 91 del 19 aprile 2016 richiede che le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori;
- Lo schema di programma triennale deve essere adottato con delibera di giunta e, successivamente, approvato dal Consiglio Comunale unitamente al Bilancio di Previsione;
- Lo schema di programma triennale 2017-2018-2019 è stato adottato con delibera di giunta n° 48 del 22/07/2016 e deve essere approvato dal Consiglio Comunale unitamente al Bilancio di Previsione per il 2017;

Considerato che

- Il Decreto 24 ottobre 2014 detta Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi. (GU n.283 del 5-12-2014);
- Si è ritenuto opportuno riconfermare per l'anno 2017:

- i lavori pubblici per i quali è stata presentata istanza di finanziamento secondo le nuove modalità previste dalla DGR Campania n. 148 del 27/05/2013 POR CAMPANIA FESR 2007/2013 – “accelerazione della spesa” POR Campania FESR 2007/2013, e non ancora finanziati,
 - i lavori pubblici per i quali è stata presentata istanza di finanziamento negli anni precedenti e non ancora finanziati;
- ed inserire i Lavori di “Efficientamento energetico dell’impianto di pubblica illuminazione” per un importo complessivo stimato di € 426.490,17, il cui progetto di fattibilità è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n° 13 del 14/03/2017;

Visto:

- Lo schema di programma triennale, relativo al triennio 2017- 2018-2019 e redatto dall’Ufficio Tecnico, rispettando le direttive dell’Amministrazione, con il programma ALIPROG4, disponibile sul sito Servizio Contratti Pubblici, conforme ai modelli approvati con il citato Decreto Ministeriale e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore *Sindaco p.t.*;

Ascoltato l’intervento del Consigliere;

Visto l’art. 21 del nuovo Decreto Lgs. n° 50 del 18 aprile 2016, pubblicato sulla G.U. n° 91 del 19 aprile 2016;

Vista la proposta deliberativa regolarmente agli atti del Consiglio Comunale che si allega per formare parte integrante e sostanziale;

Attesa la propria competenza ai sensi dell’art.48 del D. Lgs. n° 267/2000;

Visto il D. Lgs. n° 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.L. nr. 138/2011, convertito nella Legge nr. 148/2011;

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto l’art.1, comma 3°, lettere b) e f) del Decreto Legge nr. 174/2012 del 10/10/2012 "Rafforzamento dei controlli in materia di Enti Locali", convertito con modificazioni in Legge 7/12/2012, nr. 213/2012 (G.U. 07/12/2012, nr. 286);

Visto il D.Lgs. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008 e s.m.i.;

Vista la legge 24 dicembre 2012, n. 228 “ Legge di Stabilità 2013 “ (ex Legge Finanziaria);

Visto il D.L. 10/10/2012, nr. 174, convertito con modifiche in Legge 7 dicembre 2012, nr. 213 (G.U. 07/12/2012, nr. 286);

Preso atto che con Decreto Legge del 30/12/2016 n. 244 art. 5 comma 11 (G.U. n. 304 del 30/12/2016) il Ministero dell’Interno ha disposto il differimento del termine, di cui all’art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull’ ordinamento degli Enti Locali 267/2000, di approvazione del bilancio di previsione 2017 al 31/03/2017 per cui è automaticamente autorizzato l’esercizio provvisorio fino a tale data a norma dell’art.163 dello stesso T.U. 267/2000;

Reso il parere favorevole di Regolarità Tecnica espressa dal Responsabile del Settore Tecnico/Manutentivo ai sensi dell’art 49 del D.Lgs. n° 267/2000, così come rimodulato dall’art.3, 1° comma, lettera b) del D.L.174/2012, convertito con modifiche in Legge 7 dicembre 2012, nr. 213 (G.U. 07/12/2012, nr. 286), nonché l’attestazione della regolarità e della correttezza amministrativa, ai sensi dell’art.147/bis, comma 1° del vigente D.Lgs. 267/2000;

Reso il parere favorevole di Regolarità Contabile espressa dal Responsabile del Settore Contabile ai sensi dell’art 151, 4° comma e 153, 4° e 5° comma del D.Lgs. nr. 267/2000, così come rimodulato dall’art.3, 1° comma, lettera f) del D.L.174/2012, convertito con modifiche in Legge 7 dicembre 2012, nr. 213 (G.U. 07/12/2012, nr. 286)), nonché l’attestazione della regolarità e della correttezza amministrativa, ai sensi dell’art.147/bis, comma 1° del vigente D.Lgs. 267/2000;

Avuta l’assistenza giuridico/amministrativa del Segretario Comunale ai sensi dell’art.97, comma 4 lettera a), del D.Lgs..n. 267/2000;

Con la seguente Votazione, resa per alzata di mano:

Presenti 10 – Votanti 10 – Voti favorevoli 8 – Voti Contrari nessuno – Astenuti 2 (Zaolino e spina Vincenzo) ;

DELIBERA

1. di dare atto che, le premesse formano parte integrante e sostanziale e qui si intendono acclamate ed approvate;
2. di approvare, come approva per quanto esposto in epigrafe, lo Schema del Programma Triennale **2017-2019** delle OO.PP. (di cui si allega al presente deliberato per formare parte integrante e sostanziale, in uno alla proposta deliberativa), propedeutico e pertanto né farà parte integrante e sostanziale del Bilancio di Previsione per l'esercizio **2017**;
3. di disporre la pubblicazione dello schema di programma triennale all'*Albo Pretorio on line*, nonché dell'inserimento nel link *Amministrazione Trasparente*, nella sezione *Provvedimenti Organi Politici*.
4. di trasmettere copia della presente deliberazione ai Responsabili dei Settori Contabile e Tecnico/Manutentivo, ognuno per quanto di competenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, su proposta del *Sindaco – Presidente* stante l'urgenza a dare corso all'iter procedurale di che trattasi, ed essendo atto propedeutico al successivo provvedimento di Approvazione del Bilancio di Previsione **2017**;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti 10 – Votanti 10 – Voti favorevoli 8 – Voti Contrari nessuno – Astenuti 2 (Zaolino e spina Vincenzo) ;

DELIBERA

di rendere, altresì, il presente atto, **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI CESINALI

(Provincia di Avellino)

☎ 0825/666125 fax 0825/666289 ccp 14747836 p.iva 00225660646 e-mail comunecesinali@libero.it

OGGETTO: Decreto Legislativo 18/08/2000, N.267, art.49. Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio/Giunta Comunale concernente:

PIANO TRIENNALE DEI CLP
ANNO 2011/2012

REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere *favorevole*

Cesinali, *29/03/2017*



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

[Signature]

REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere *favorevole*

Cesinali, *29/03/2017*



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

[Signature]

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco – Presidente , illustra punto all'ordine del giorno, ad oggetto: **“Approvazione Piano Triennale OO.PP. 2017/2018/2019”**

Premesso che :

- L'art. 21 del nuovo Decreto Lgs. n° 50 del 18 aprile 2016, pubblicato sulla G.U. n° 91 del 19 aprile 2016 richiede che le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori;
- Lo schema di programma triennale deve essere adottato con delibera di giunta e, successivamente, approvato dal Consiglio Comunale unitamente al Bilancio di Previsione;
- Lo schema di programma triennale 2017-2018-2019 è stato adottato con delibera di giunta n° 48 del 22/07/2016 e deve essere approvato dal Consiglio Comunale unitamente al Bilancio di Previsione per il 2017;

Considerato che

- Il Decreto 24 ottobre 2014 detta Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi. (GU n.283 del 5-12-2014);
- Si è ritenuto opportuno riconfermare per l'anno 2017:
 - i lavori pubblici per i quali è stata presentata istanza di finanziamento secondo le nuove modalità previste dalla DGR Campania n. 148 del 27/05/2013 POR CAMPANIA FESR 2007/2013 – “accelerazione della spesa” POR Campania FESR 2007/2013, e non ancora finanziati,
 - i lavori pubblici per i quali è stata presentata istanza di finanziamento negli anni precedenti e non ancora finanziati;

ed inserire i Lavori di “Efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione” per un importo complessivo stimato di € 426.490,17, il cui progetto di fattibilità è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n° 13 del 14/03/2017;

Visto:

- Lo schema di programma triennale, relativo al triennio 2017- 2018-2019 e redatto dall'Ufficio Tecnico, rispettando le direttive dell'Amministrazione, con il programma ALIPROG4, disponibile sul sito Servizio Contratti Pubblici, conforme ai modelli approvati con il citato Decreto Ministeriale e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Resa altresì l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Comunale ai sensi dell'art 97, 4° comma lettera a) del D. Lgs 267/2000;

Il **Sindaco – Presidente** lascia la parola ai Signori Consiglieri per gli eventuali interventi e ai Capigruppo per le eventuali Dichiarazioni di voto;

Interventi.....;

Dichiarazione di Voto.....;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore *Sindaco p.t.*;

Ascoltato l'intervento del Consigliere.....;

Udita la Dichiarazione di Voto.....;

Visto l'art. 21 del nuovo Decreto Lgs. n° 50 del 18 aprile 2016, pubblicato sulla G.U. n° 91 del 19 aprile 2016;

Vista la proposta deliberativa regolarmente depositata in data _____, agli atti del Consiglio Comunale e qui si allega per formare parte integrante e sostanziale;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art.48 del D. Lgs. n° 267/2000;

Visto il D. Lgs. n° 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.L. nr. 138/2011, convertito nella Legge nr. 148/2011;

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto l'art.1, comma 3°, lettere b) e f) del Decreto Legge nr. 174/2012 del 10/10/2012 " Rafforzamento dei controlli in materia di Enti Locali", convertito con modificazioni in Legge 7/12/2012, nr. 213/2012 (G.U. 07/12/2012, nr. 286);

Visto il D.Lgs. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008 e s.m.i.;

Vista la legge 24 dicembre 2012, n. 228 " Legge di Stabilità 2013 " (ex Legge Finanziaria);

Visto il D.L. 10/10/2012, nr. 174, convertito con modifiche in Legge 7 dicembre 2012, nr. 213 (G.U. 07/12/2012, nr. 286);

Preso atto che con Decreto Legge del 30/12/2016 n. 244 art. 5 comma 11 (G.U. n. 304 del 30/12/2016) il Ministero dell'Interno ha disposto il differimento del termine, di cui all'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali 267/2000, di approvazione del bilancio di previsione 2017 al 31/03/2017 per cui è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio fino a tale data a norma dell'art.163 dello stesso T.U. 267/2000;

Reso il parere favorevole di Regolarità Tecnica espressa dal Responsabile del Settore Tecnico/Manutenitivo ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. n° 267/2000, così come rimodulato dall'art.3, 1° comma, lettera b) del D.L.174/2012, convertito con modifiche in Legge 7 dicembre 2012, nr. 213 (G.U. 07/12/2012, nr. 286), nonché l'attestazione della regolarità e della correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147/bis, comma 1° del vigente D.Lgs. 267/2000;

Reso il parere favorevole di Regolarità Contabile espressa dal Responsabile del Settore Contabile ai sensi dell'art 151, 4° comma e 153, 4° e 5° comma del D.Lgs. nr. 267/2000, così come rimodulato dall'art.3, 1° comma, lettera f) del D.L.174/2012, convertito con modifiche in Legge 7 dicembre 2012, nr. 213 (G.U. 07/12/2012, nr. 286)), nonché l'attestazione della regolarità e della correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147/bis, comma 1° del vigente D.Lgs. 267/2000;

Avuta l'assistenza giuridico/amministrativa del Segretario Comunale ai sensi dell'art.97, comma 4 lettera a), del D.Lgs..n. 267/2000;

Con la seguente Votazione, resa per alzata di mano:

Presenti – Votanti – Voti favorevoli – Voti Contrari – Astenuti ;

D E L I B E R A

1. di dare atto che, le premesse formano parte integrante e sostanziale e qui si intendono acclamate ed approvate;
2. di approvare, come approva per quanto esposto in epigrafe, lo Schema del Programma Triennale **2017-2019** delle OO.PP. (di cui si allega al presente deliberato per formare parte integrante e sostanziale, in uno alla proposta deliberativa), propedeutico e pertanto né farà parte integrante e sostanziale del Bilancio di Previsione per l'esercizio **2017**;
3. di disporre la pubblicazione dello schema di programma triennale all'*Albo Pretorio on line*, nonché dell'inserimento nel link *Amministrazione Trasparente*, nella sezione *Provvedimenti Organi Politici*.
4. di trasmettere copia della presente deliberazione ai Responsabili dei Settori Contabile e Tecnico/Manutentivo, ognuno per quanto di competenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, su proposta del *Sindaco – Presidente* stante l'urgenza a dare corso all'iter procedurale di che trattasi, ed essendo atto propedeutico al successivo provvedimento di Approvazione del Bilancio di Previsione **2017**;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti – Votanti – Voti favorevoli – Voti Contrari – Astenuti ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

di rendere, altresì, il presente atto, **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI CESINALI**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	9.126.935,45	1.462.211,97	5.250.000,00	15.839.147,42
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	42.649,02	42.649,02	85.298,04
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	9.126.935,45	1.504.860,99	5.292.649,02	15.924.445,46

Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00
Importo	



Il Responsabile del Programma

ING. TANGO CIRO ANIELLO

Note:

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CESINALI

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
1	1/2016	015	064 026		04	A05/09	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E SVILUPPO URBANO PIAZZA MUNICIPIO E STRADE LIMITROFE	1	2.481.519,13	0,00	0,00	2.481.519,13	N	0,00	
2	2/2016	015	064 026		07	A02/99	COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO RETE FOGNARIA ZONE RURALI	1	880.724,94	0,00	0,00	880.724,94	N	0,00	
3	3/2016	015	064 026		07	A05/08	COMPLETAMENTO PALESTRA SCUOLA MEDIA E. COCCHIA	1	905.752,80	0,00	0,00	905.752,80	N	0,00	
4	4/2016	015	064 026		04	A05/09	PROGETTAZIONE DI INTERVENTI NEL CENTRO STORICO	1	2.268.026,67	0,00	0,00	2.268.026,67	N	0,00	
5	5/2016	015	064 026		04	A05/08	RISTRUTTURAZIONE E RISANAMENTO CASA NORDERA	1	391.752,21	0,00	0,00	391.752,21	N	0,00	
6	2/2017	015	064 026		01	A02/15	ACQUEDOTTO RURALE SAN GREGORIO	1	299.159,70	0,00	0,00	299.159,70	N	0,00	
7	3/2017	015	064 026		04	A05/08	Adeguamento sismico palestra ed efficientamento energetico scuola primaria in viale Sabino Cocchia	1	1.900.000,00	0,00	0,00	1.900.000,00	N	0,00	
8	4/2017	015	064 026		01	A03/06	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE dell'importo stimato complessivo di 426.490,17 da pagare a partire dal 2018 in dieci annualità garantite dalle spese di esercizio e manutenzione dell'impianto già consolidate.	1	0,00	42.649,02	42.649,02	85.298,04	N	0,00	01
9	1/2017	015	064 026		04	A05/08	RIFUNZIONALIZZAZIONE LOCALI COMUNALI IN VIA VALLE PER CENTRO AGGREGAZIONE	2	0,00	199.609,71	0,00	199.609,71	N	0,00	
10	3/2017	015	064 026		04	A06/90	INCROCIO PIAZZALE DI DONATO	2	0,00	1.262.602,26	0,00	1.262.602,26	N	0,00	
11	1/2018	015	064 026		04	A05/08	SPIAZZO O CHIANIELLO SANTANTUONO	2	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	N	0,00	
12	2/2018	015	064 026		01	A02/15	ADEGUAMENTO SERBATOIO E RETE IDRICA	1	0,00	0,00	4.300.000,00	4.300.000,00	N	0,00	
13	3/2018	015	064 026		01	A02/05	SISTEMAZIONE IDRAULICA VALLONE FOLLONI VILLA SAN	2	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili (6)	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov. / Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale	Importo	Tipologia (7)
								Totale	9.126.935,45	1.504.860,99	5.292.649,02	15.924.445,46		0,00	

Il Responsabile del Programma

ING. TANGO GIRO ANIELLO




- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
 (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
 (4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
 (5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità) o a favore dell'appaltatore, in caso affermativo compilare la scheda 2B.
 (6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.l. L. n. 163/2006 e s.m.i., quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione.

Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CESINALI

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. nr (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali		Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	S (S/N)	Amb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
1/2016	0022566064620170001		INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E SVILUPPO URBANO PIAZZA MUNICIPIO E STRADE LIMITROFE		NAPPA	ANNA MARIA NAPPA	2.481.519,13	2.481.519,13	URB	S	S	S	1	Pe	4/2017	4/2018	
2/2016	0022566064620170002		COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO RETE FOGNARIA ZONE RURALI		NAPPA	ANNA MARIA NAPPA	880.724,94	880.724,94	AMB	S	S	S	1	Pe	4/2017	4/2018	
3/2016	0022566064620170003		COMPLETAMENTO PALESTRA SCUOLA MEDIA E. COCCHIA	45000000-7	NAPPA	ANNA MARIA NAPPA	905.752,80	905.752,80	MIS	S	S	S	1	Pp	4/2017	4/2018	
4/2016	0022566064620170004		PROGETTAZIONE DI INTERVENTI NEL CENTRO STORICO	45000000-7	NAPPA	ANNA MARIA NAPPA	2.288.026,67	2.288.026,67	URB	S	S	S	1	Pe	4/2017	4/2018	
5/2016	0022566064620170005		RISTRUTTURAZIONE E RISANAMENTO CASA NORDERA	45000000-7	NAPPA	ANNA MARIA NAPPA	391.752,21	391.752,21	CPA	S	S	S	1	Pp	4/2017	4/2018	
2/2017	0022566064620170006		ACQUEDOTTO RURALE SAN GREGORIO	45000000-7	NAPPA	ANNA MARIA NAPPA	299.159,70	299.159,70	MIS	S	S	S	1	Pd	4/2017	4/2018	
3/2017	0022566064620170007		Adeguamento sismico palestra ed efficientamento energetico scuola primaria in viale Sabino Cocchia	45320000-6	NAPPA	ANNA MARIA NAPPA	1.900.000,00	1.900.000,00	ADN	S	S	S	1	Sf	4/2017	4/2018	
4/2017	0022566064620170008		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE dell'importo stimato complessivo di 426.490,17 da pagare a partire dal 2018 in dieci annualità garantite dalle spese di esercizio e manutenzione dell'impianto già consolidate.	45000000-7	NAPPA	ANNA MARIA NAPPA	0,00	85.298,04	MIS	S	S	S	1	Sf	3/2017	2/2018	
Totale							9.126.935,45										

Il Responsabile del Programma
ING. TANGO GIRO ANIELLO




- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, del sistema informativo di gestione.
 (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
 (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI CESINALI**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	9.126.935,45	1.462.211,97	5.250.000,00	15.839.147,42
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	42.649,02	42.649,02	85.298,04
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	9.126.935,45	1.504.860,99	5.292.649,02	15.924.445,46

Importo
0,00

Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno

Il Responsabile del Programma



ING. TANGO CIRO ANIELLO

Note:

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CESINALI

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
1	1/2016	015	064 026		04	A05/09	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E SVILUPPO URBANO PIAZZA MUNICIPIO E STRADE LIMITROFE	1	2.481.519,13	0,00	0,00	2.481.519,13	N	0,00	
2	2/2016	015	064 026		07	A02/99	COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO RETE FOGNARIA ZONE RURALI	1	880.724,94	0,00	0,00	880.724,94	N	0,00	
3	3/2016	015	064 026		07	A05/08	COMPLETAMENTO PALESTRA SCUOLA MEDIA E. COCCHIA	1	905.752,80	0,00	0,00	905.752,80	N	0,00	
4	4/2016	015	064 026		04	A05/09	PROGETTAZIONE DI INTERVENTI NEL CENTRO STORICO	1	2.268.026,67	0,00	0,00	2.268.026,67	N	0,00	
5	5/2016	015	064 026		04	A05/08	RISTRUTTURAZIONE E RISANAMENTO CASA NORDERA	1	391.752,21	0,00	0,00	391.752,21	N	0,00	
6	2/2017	015	064 026		01	A02/15	ACQUEDOTTO RURALE SAN GREGORIO	1	299.159,70	0,00	0,00	299.159,70	N	0,00	
7	3/2017	015	064 026		04	A05/08	Adeguamento sismico palestra ed efficientamento energetico scuola primaria in viale Sabino Cocchia	1	1.900.000,00	0,00	0,00	1.900.000,00	N	0,00	
8	4/2017	015	064 026		01	A03/06	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE dell'importo stimato complessivo di 426.490,17 da pagare a partire dal 2018 in dieci annualità garantite dalle spese di esercizio e manutenzione dell'impianto già consolidate.	1	0,00	42.649,02	42.649,02	85.298,04	N	0,00	01
9	1/2017	015	064 026		04	A05/08	RIFUNZIONALIZZAZIONE LOCALI COMUNALI IN VIA VALLE PER CENTRO AGGREGAZIONE	2	0,00	199.609,71	0,00	199.609,71	N	0,00	
10	3/2017	015	064 026		04	A06/90	INCROCIO PIAZZALE DI DONATO	2	0,00	1.262.602,26	0,00	1.262.602,26	N	0,00	
11	1/2018	015	064 026		04	A05/08	SPIAZZO O CHIANIELLO SANT'ANTUONO	2	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	N	0,00	
12	2/2018	015	064 026		01	A02/15	ADEGUAMENTO SERBATOIO E RETE IDRICA	1	0,00	0,00	4.300.000,00	4.300.000,00	N	0,00	
13	3/2018	015	064 026		01	A02/05	SISTEMAZIONE IDRAULICA VALLONE FOLLONI VILLA SAN	2	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	N	0,00	

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma			Cessione Immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov. Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno		Totale	Importo	Tipologia (7)
									9.126.935,45	1.504.860,99	5.292.649,02	15.924.445,46		0,00	
							Totale								

Il Responsabile del Programma

ING. TANGO CIRO ANIELLO

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
(3) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).
(5) Da compiersi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L. vo 163/2006 e s.m.i., quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CESINALI

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. n° (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità		Verifica vincoli ambientali		Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	S (S/N)	Amb (S/N)	S (S/N)			Urb (S/N)	Trim/Anno inizio lavori
1/2016	0022566064620170001	G31B1400095006	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE E SVILUPPO URBANO PIAZZA MUNICIPIO E STRADE LIMITROFE		NAPPA	ANNA MARIA NAPPA	2.481.519,13	2.481.519,13	URB	S	S	S	1	Pe	4/2017	4/2018	
2/2016	0022566064620170002	G37H1400261006	COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO RETE FOGNARIA ZONE RURALI		NAPPA	ANNA MARIA NAPPA	880.724,94	880.724,94	AMB	S	S	S	1	Pe	4/2017	4/2018	
3/2016	0022566064620170003	G31E15000118006	COMPLETAMENTO PALESTRA SCUOLA MEDIA E. COCCHIA	450000000-7	NAPPA	ANNA MARIA NAPPA	905.752,80	905.752,80	MIS	S	S	S	1	Pp	4/2017	4/2018	
4/2016	0022566064620170004	G31B1400096006	PROGETTAZIONE DI INTERVENTI NEL CENTRO STORICO	450000000-7	NAPPA	ANNA MARIA NAPPA	2.268.026,67	2.268.026,67	URB	S	S	S	1	Pe	4/2017	4/2018	
5/2016	0022566064620170005	G31B15000083006	RISTRUTTURAZIONE E RISANAMENTO CASA NORDERA	450000000-7	NAPPA	ANNA MARIA NAPPA	391.752,21	391.752,21	CPA	S	S	S	1	Pp	4/2017	4/2018	
2/2017	0022566064620170006	G31E08000110006	ACQUEDOTTO RURALE SAN GREGORIO	450000000-7	NAPPA	ANNA MARIA NAPPA	299.159,70	299.159,70	MIS	S	S	S	1	Pd	4/2017	4/2018	
3/2017	0022566064620170007	G35116000140006	Adeguamento sismico palestra ed efficientamento energetico scuola primaria in viale Sabino Cocchia	45320000-6	NAPPA	ANNA MARIA NAPPA	1.900.000,00	1.900.000,00	ADN	S	S	S	1	Sf	4/2017	4/2018	
4/2017	0022566064620170008	G34H17000400005	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE dell'importo stimato complessivo di 426.490,17 da pagare a partire dal 2018 in dieci annualità garantite dalle spese di esercizio e manutenzione dell'impianto già consolidate.	450000000-7	NAPPA	ANNA MARIA NAPPA	0,00	85.298,04	MIS	S	S	S	1	Sf	3/2017	2/2018	
Totale							9.126.935,45										

Il Responsabile del Programma

ING. TANGO CIRO ANIELLO



- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli: (1= massima priorità; 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

Il Presidente

(F.to Ing. Ciro Aniello Tango)

IL Segretario Generale

F.to (Avv. Stefania Urciuoli)

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs.n° 267, del 18/08/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li 28 APR 2017

Il Segretario Generale

(F.to Avv Stefania Urciuoli)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal 28 APR 2017 al senza reclami;
- è divenuta esecutiva il giorno 28 APR 2017 ai sensi del _____ comma 4° dell'art.134 D.Lgs. 267/2000.-

Dalla Residenza comunale, li 28 APR 2017

Il Segretario Generale

(F.to Avv. Stefania Urciuoli)

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li 28 APR 2017



Il Segretario Generale
Avv Stefania Urciuoli

NOTIFICA PER LEGALE CONOSCENZA e/o PER L'ESECUZIONE

L'antescritta deliberazione è stata notificata a:

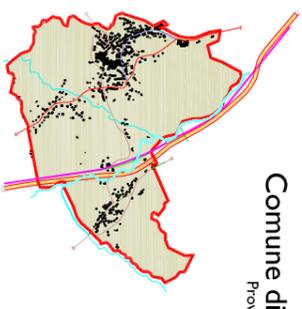
Settore Amministrativo.....con prot n.....in data.....Referente.....

Settore Contabile.....con prot n.....in data.....Referente.....

Settore Tecnico/Manutentivo.....Con prot n.....in data.....Referente.....



Comune di Cesinali
Provincia di Avellino



Piano Urbanistico Comunale

ALLEGATO ATTI DI PROGRAMMAZIONE INTERVENTI

- AREE DI TRASFORMAZIONE PREVISTE DAL PUC
- AREE PER INTERVENTI RESIDENZIALI DI EDILIZIA PRIVATA
- AREE PER INTERVENTI NON RESIDENZIALI DI EDILIZIA PRIVATA
- NUOVE AREE PER INTERVENTI DI INIZIATIVA PUBBLICA
- AREE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA ED AMBIENTALE DI INIZIATIVA PUBBLICA/PRIVATA
- PRIORITA' INTERVENTI**
- INTERVENTO DI IMPORTANZA PRIORITARIA
- INTERVENTO DI IMPORTANZA SECONDARIA

